



Museo della Specola
NEWSLETTER



N. 9 – Marzo 2012

Da novembre a febbraio la dott.ssa Chinnici, che cura la Newsletter, si è trasferita a Londra per un progetto di collaborazione con lo Science Museum; riprende quindi ora l'edizione mensile col numero di marzo.

- Pronti allo smontaggio dell'equatoriale Merz

Come annunciato nelle precedenti Newsletters, l'INAF-Osservatorio di Palermo ha in programma il recupero funzionale di uno dei principali telescopi della collezione del Museo della Specola: l'equatoriale Merz. Lo strumento, restaurato nel 2001 e ricollocato nella sua posizione originaria - la sala del rifrattore, rinnovata e dotata di nuove cupole nel 2000 – è da tempo oggetto di riflessione per quanto riguarda la possibilità di recuperarne la movimentazione. Tale operazione prevede innanzi tutto il restauro del basamento marmoreo dello strumento, che ha evidenziato la presenza di alcune lesioni. Dopo la stipula del contratto con la vincitrice della gara d'appalto, prof.ssa Serena Bavastrelli, come comunicato dal direttore dei lavori, geometra Giovanni Liggio, sono state pianificate le varie fasi di intervento, che si possono così riassumere: 1) Smontaggio del telescopio; 2) Restauro del basamento marmoreo; 3) Pulitura e manutenzione del telescopio; 4) Rimontaggio, equilibratura e controllo dello strumento.

Lo smontaggio del telescopio sarà eseguito dal dott. Paolo Brenni, il quale vanta una consolidata esperienza internazionale nel restauro di strumenti scientifici. Il dott. Brenni, che aveva effettuato nel novembre 2010 un esame dello stato di conservazione dello strumento (vedi Newsletter N.3), effettuerà lo smontaggio avvalendosi della collaborazione del tecnico sig. Filippo Mirabello (Università di Palermo, Dipartimento di Fisica). Nel corso del corrente mese si è quindi provveduto a svuotare le vetrine della stanza del rifrattore e a trasferirle provvisoriamente in altri spazi, in modo da liberare la stanza; inoltre sono state già

montate le strutture di supporto da utilizzare per la fase di smontaggio, che sarà effettuata la prima settimana di aprile.

- **Fermi i lavori di adeguamento antincendio**

Nulla di nuovo sul fronte del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco, che implicava la realizzazione di alcuni lavori di adeguamento. I contatti avuti dal nostro Ufficio Tecnico con i responsabili dei VV. FF. non hanno finora permesso di ottenere il necessario parere favorevole. Poiché tale certificazione è considerata dai VV. FF. condizione indispensabile alla riapertura del Museo, siamo spiacenti di dover registrare il perdurare di questa incresciosa situazione, della quale è correntemente informato anche il Rettore dell'Università di Palermo, il quale ha sempre sottolineato il forte interesse dell'Università alla riapertura del Museo della Specola.

- **Set fotografico "femminile" al Museo**

Alla fine di febbraio il noto fotografo francese Gérald Bruneau ha effettuato un servizio fotografico sulle astronome dell'Osservatorio di Palermo. Bruneau è stato incaricato dall'INAF di effettuare analoghi servizi fotografici in tutte le sedi di Osservatori storici dell'INAF e, per Palermo, ha scelto il Museo della Specola come sede del set. L'esperienza ha coinvolto otto astronome, incluso il neo-direttore dell'Osservatorio, prof.ssa Giuseppina Micela, subentrata al prof. Salvatore Sciortino, che nel dicembre 2011 ha lasciato la direzione, posizione che teneva dal 2003. Cogliamo l'occasione per porgere a Giusi Micela i nostri migliori auguri per la sua nomina a Direttore, prima donna a ricoprire questo ruolo nella storia dell'Osservatorio di Palermo.

- **Visite di esperti al Museo**

Nel novembre 2011 il dott. Bruce Stephenson, celebre storico dell'astronomia presso l'Adler Planetarium di Chicago, ha visitato il Museo in compagnia dalla consorte, esprimendo apprezzamento per la visita guidata dalla dott.ssa Donata Randazzo. Analogo apprezzamento è stato espresso dal dott. Klaus Reinsch, dell'Institut für Astrophysik di Göttingen, che ha chiesto di effettuare la visita nel corso di un meeting di astronomia tenutosi presso l'Osservatorio di Palermo. Anche il dott. Claude Pigot del CEA di Saclay (Francia) ed altri colleghi partecipanti al meeting del progetto CESAR del programma FP7-SPACE-2010-1, tenutosi in febbraio all'Osservatorio, hanno visitato su richiesta il Museo.

I.Chinnici (ed.)